













Principali incrementi dei costi tra la media 2024 e quella 2025 e le cause che li hanno determinati



MATERIALE	VAR 2025	MOTIVO SINTETICO
 Ferro e Acciaio	-4 / -5%	Domanda debole, più disponibilità di rottame, concorrenza import, costi energetici non trasferiti ai listinig
 Alluminio	+7%	Domanda forte da rinnovabili e mobilità elettrica, costi energetici elevati, minori importazioni extra-UE
 Rame	+10%	Domanda crescente per reti elettriche e digitalizzazione; offerta globale rigida; pressione speculativa
 Cemento e calcestruzzo	+3%	Aumento costi energetici ed ETS; domanda infrastrutturale stabile; costi del lavoro in crescita
 Derivati petrolio	≈ 0%	Prezzo del greggio stabile; domanda infrastrutturale regolare; logistica non critica
 Isolanti in lana minerale	-2%	Offerta ampia, domanda residenziale in calo, concorrenza tra produttori
 Isolanti a base di polistirene	-6%	Domanda ridotta post-incentivi, capacità produttiva non saturata, prezzo dello stirene contenuto.
 Legno strutturale	+23%	Offerta ridotta (fitopatie, restrizioni import), norme EUDR più stringenti, forte domanda per edilizia sostenibile
 Vetro piano edilizio	+9%	Forte aumento del costo del gas, domanda non-residenziale in ripresa, richieste EPBD per alte prestazioni
 Laterizi	+1%	Domanda stabilizzata e costi energetici in aumento moderato
 Ceramiche	+1%	Miglioramento mercati esteri, aumento costo gas, riduzione concorrenza extra-UE
 Terre rare	+29%	Domanda in crescita per magneti e motori elettrici; restrizioni export Cina
 Semi conduttori	-2 / -3%	Normalizzazione supply chain e aumento capacità produttiva
 Inflazione	+1%	Rientro delle tensioni energetiche, normalizzazione delle supply chain e politica monetaria restrittiva